

profilo del relatore:

Dott. Giorgio Chiogna nato a Roma il 22
05 1951 residente in Via Aterno 9 00198
Roma
laureato in medicina e chirurgia nel 28 07
1977 110/110 E LODE
specialista in odontostomatologia nel luglio
1982 presso l'università La Sapienza di
Roma 110/110 E LODE
responsabile del servizio di gnatologia
presso la Fondazione Don C.Gnocchi
o.n.l.u.s santa Maria della Pace Roma dal
1999.
Socio fondatore dell'AIG_ associazione
italiana di gnatologia 1989
Socio dell'IAAID academy 2007
Master in odontoiatria multidisciplinare
presso la Donau University Austria
Master in emg presso il Farc di Milano
Master in ortodonzia nei disordini
articolari dell'Atm prof. Sadao Sato Japan

prenotazione obbligatoria

segreteria organizzativa:

**Laboratorio ortodontico
Maurizio Petrecca
393 0362628**



conferenza gratuita

dott. Giorgio Chiogna

***“MEAW
è il riposizionamento
terapeutico della mandibola”***

*Roma
19 gennaio 2010
h. 20.30*

*C/° sala conferenze
Ordine dei medici di Roma
Via G.B. Rossi n°9
00161 Roma*



L'attenzione principale nella maggior parte dei trattamenti ortodontici è rivolta ai denti e al loro rapporto ma, sfortunatamente, la funzione non fa parte degli obiettivi primari. Una diagnosi corretta e un appropriato piano di trattamento, in accordo con le complesse funzioni del sistema masticatorio, devono dare la priorità al controllo e alla ricostruzione del piano oclusale. Sulla base di una corretta analisi funzionale è possibile in molti casi evitare trattamenti estrattivi o chirurgici. Ma la tecnica meaw non è solo un mezzo tecnico con il quale ottenere eccellenti risultati. La cosa veramente importante è riconoscere le caratteristiche della malocclusione e comprendere il ruolo fondamentale dell'occlusione nella sua genesi per poter realizzare una diagnosi corretta e un piano di trattamento appropriato. In questa presentazione viene discusso il nostro approccio alla malocclusione scheletrica e ai casi con gravi disturbi funzionali.

Il piano oclusale e la malocclusione

Il piano oclusale è, come detto una delle determinanti funzionali più importanti nei processi della dinamica cranio-facciale. Non è solo il punto di incontro fra l'arcata superiore e inferiore ma è anche il terreno su cui si svolge la funzione di ciascun dente. La crescita delle strutture cranio facciali dipende dall'orientamento dei piani oclusali e dall'adattamento mandibolare. I nostri studi mostrano come un piano oclusale ripido induce una rotazione posteriore della mandibola mentre un piano oclusale piatto induce facilmente un adattamento anteriore della mandibola.

Lo sviluppo delle malocclusioni di seconda e di terza classe e quelle asimmetriche con deviazione della linea mediana sono condizionate dall'orientamento dei rispettivi piani oclusali. Questo perché il sistema neuro-muscolare si adatta alla funzione dell'articolato seguito dall'adattamento scheletrico.

Per tale ragione il controllo della dimensione verticale e dei denti posteriori è della massima importanza nel trattamento di tali malocclusioni. In questa presentazione vengono discussi i concetti di base per l'approccio e il trattamento dei diversi tipi di malocclusione attraverso il controllo del piano oclusale posteriore e della dimensione verticale mediante l'utilizzo della tecnica MEAW e l'estrazione dei terzi molari o dei secondi molari.